

# EMBEDDED world

numero 13 • giugno 2018

**WIBU**  
SYSTEMS





# Soluzioni avanzate per la **sicurezza 4.0**

Fondata nel 1989 da due giovani imprenditori tedeschi, Wibu-Systems propone soluzioni utilizzate a livello globale da società di software e produttori di dispositivi intelligenti per garantire il massimo livello di protezione delle informazioni e della proprietà intellettuale nel mondo digitale connesso.

a cura della Redazione

**G**arantire la massima protezione del software di ogni sistema intelligente, quindi anche schede embedded e nodi IoT. Anzi, offrire al cliente la certezza della «Perfezione nella protezione, licensing e sicurezza» come dice orgogliosamente il motto della società. Questa è la missione che si è data Wibu-Systems e che, nei suoi trent'anni di vita, l'ha portata a proporre soluzioni originali e innovative:

- 
- 
- **“Perfezione nella protezione, licensing e sicurezza” questo è il motto di Wibu-Systems impegnata nel garantire la massima protezione del software dei sistemi intelligenti quindi anche delle schede embedded e dei nodi IoT.**
- 
- 
- 



**BLURRY  
BOX**

Blurry Box accresce la complessità crittografica ispirandosi al Principio di Kerckhoffs

personale che si avvale della vicinanza con il Karlsruher Institut für Technologie, una delle più prestigiose università tecniche europee, forse mondiali.» Wibu-Systems è certa della bontà delle proprie soluzioni. Al punto

da aver lanciato una sfida agli hacker di tutto il mondo: ha integrato Blurry Box, la propria tecnologia brevettata di crittografia, in un gioco elettronico.

Chi fosse stato in grado di “craccare” il sistema avrebbe vinto il premio di 50mila euro messo in palio. La competizione è stata annunciata l'anno scorso e finora nessuno ha superato le difese della tecnologia di Wibu-Systems.

### **Investimenti focalizzati al mondo embedded e Industria 4.0**

Dopo essersi inizialmente rivolta al mondo dei sistemi informatici corporate, Wibu-Systems ha visto delle nuove opportunità di mercato e ha fatto massicci investimenti in ricerca per rispondere in modo adeguato alle esigenze dei sistemi embedded e dell'Industria 4.0.

La società offre quindi una scelta molto ampia di “contenitori” hardware e software per la sicurezza. L'obiettivo è offrire soluzioni valide

prodotti hardware e software che impediscono l'accesso non autorizzato alla proprietà intellettuale contenuta in un sistema elettronico, o che gestiscono in modo efficace la distribuzione delle licenze e l'autenticazione.

L'azienda è privata e basata a Karlsruhe (Germania), saldamente gestita dai due fondatori, con circa 130 dipendenti e diverse filiali in giro per il mondo. Il 70% dello staff si occupa

di ricerca e sviluppo e opera presso gli uffici della sede centrale. «Perché noi ci teniamo a tenere strettamente sotto controllo la nostra R&D» commenta Daniela Previtali, Global Marketing Director.

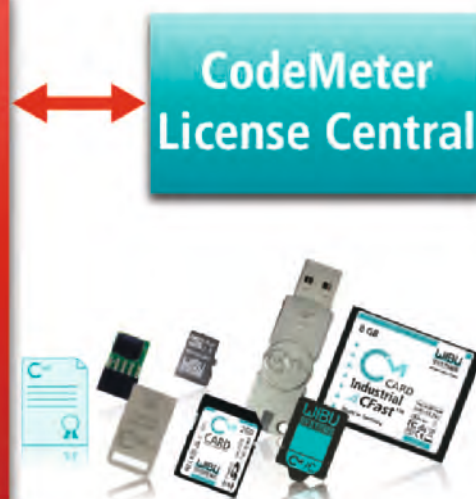
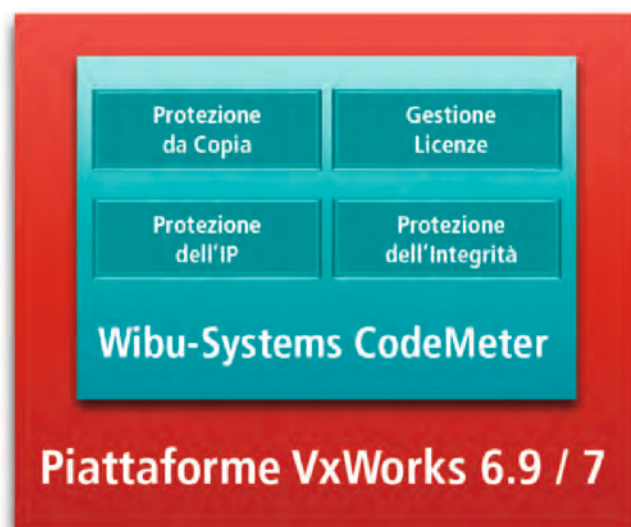
«È un'attività strategica che non subappaltiamo a nessuno. Anzi, non la esercitiamo neppure nelle nostre filiali. È concentrata a Karlsruhe ed è portata avanti solo dal nostro

## Sicurezza 4.0 By Default – Crescita 4.0 By Design

Nell'era dell'Industria 4.0, l'interconnessione remota dei sistemi cyber-fisici sposta l'attenzione da una personalizzazione dell'hardware al software, come chiave di volta per l'attivazione remota di funzionalità silenti o aggiornabili, in virtù dell'evoluzione del rapporto tra il produttore e il suo cliente.

CodeMeter è l'elemento abilitante di una nuova economia, che fornisce servizi rivolti al cliente, proteggendo al contempo il know-how degli inventori ed integrandosi nelle leve del mercati digitali.

CodeMeter integra avanzate misure di cybersicurezza nei maggiori sistemi operativi industriali



e sicure anche in ambienti in cui la potenza di calcolo è relativamente limitata. Offrendo ai progettisti una vasta gamma di opzioni possibili: prodotti che vanno dalle classiche chiavi di protezione a dispositivi integrati, veri e propri Asic da inserire in una scheda embedded o in un nodo IoT. Garantendo così l'autenticazione del sistema, il blocco di accessi non autorizzati, l'impossibilità di effettuare operazioni di reverse engineering e la protezione di licenze per utenze singole o flottanti in rete.

### Flessibilità e completezza dell'offerta

«Il nostro approccio ha lo scopo di garantire la massima flessibilità» continua Daniela

Previtali. «Lavoriamo per integrare la nostra tecnologia nel maggior numero possibile di piattaforme, in una matrice a quattro dimensioni. La prima è rappresentata dalle architetture come ARM e PowerPC e dai sistemi operativi come VxWorks o QNX, comunemente utilizzati nel settore dell'industria connessa e nelle applicazioni embedded. Ci sono poi contenitori hardware di ogni tipo, compresi Asic e moduli TPM.

La terza dimensione è costituita dall'interazione con i più diversi sistemi di back-office aziendali, per una gestione delle licenze lineare mediante ERP, CRM ed ecommerce. Infine, garantiamo il supporto per tutti i diversi sistemi dal PC, ai computer industriali, ai di-

spositivi mobili, fino ai sistemi embedded, ai PLC e ai microcontrollori.»

Una completezza di offerta che sta avendo riscontro positivo. Daniela Previtali cita alcuni esempi di casi applicativi di successo.

Tra questi le macchine per radiografia computerizzata prodotte da Agfa HealthCare. Apparecchiature nelle quali la tecnologia e i prodotti di Wibu-Systems hanno permesso di realizzare un nuovo modello di business.

Gli ospedali non devono più acquistare le apparecchiature, con un investimento iniziale importante. Pagano a consumo, in base all'impiego. Con la certezza di basarsi su informazioni e dati sicuri, protetti, garantiti da Wibu-Systems. ●●●